

4. **FUS 2002.**

In aderenza al punto 8, 2° capoverso, dell'accordo sul FUA 2001, fortemente voluto dalla nostra O.S. (vds, a tal riguardo, l'informativa di questa Segreteria Nazionale prot. n. 515/S.N. del 25/07/2001), sarà assegnato con immediatezza agli Enti che impiegano personale civile, il 70% della prima tranche del FUS 2001. Trattasi precisamente di £.1.188.000, pari a € 613,55, per il numero di personale in servizio all'01.01.2002, che deve essere considerata quale prima tranche o prima anticipazione del FUS 2002. Naturalmente, l'arrivo delle risorse apre di fatto la fase negoziale per la utilizzazione del Fondo di Sede dell'anno in corso, ed infatti la circolare Persociv reca l'invito agli Enti "ad avviare la relativa contrattazione decentrata locale con la dovuta tempestività".

Va a tal proposito sottolineato come, per la prima volta, l'assegnazione delle risorse per il FUS avvenga ad inizio di anno e non, come sempre avveniva in passato, nei mesi conclusivi dell'anno o addirittura nell'anno successivo.

Tutto questo apre prospettive nuove e diverse alla trattativa negoziale con l'Ente, che rimettiamo naturalmente alla valutazione e alle scelte dei dirigenti locali e delle RSU della nostra O.S.. Questa Segreteria Nazionale ritiene in ogni modo che, nel caso in cui si ritenga di dover diversificare il salario di produttività e di dover coinvolgere in modo differenziato il personale civile sotto il profilo economico, vadano comunque privilegiate, tra le finalità indicate dall'art. 32 del CCNL 1998/2001, quelle relative ai progetti strumentali e di risultato e quelle riconducibili a compensare l'esercizio di compiti legati a situazioni di rischio e di disagio, con l'avvertenza di individuare elementi di valutazione e di rilevazione oggettivi e non legati alla semplice valutazione discrezionale del dirigente.

▪ **CIRCOLARE E/12/110439 DEL 28.12.2001.**

La circolare in questione reca alcune importanti precisazioni rispetto ad un problema, quello delle indennità di rischio successive all'entrata in vigore del CCNL 1998/2001, che i colleghi che leggono le informative di questa Segreteria Nazionale sanno che lo SNAD ha fortemente e ripetutamente sollevato sul tavolo nazionale.

In estrema sintesi, le precisazioni della circolare in questione confermano in via definitiva che la remunerazione delle posizioni lavorative di rischio, non più decretabili dopo l'entrata in vigore del CCNL 1998/2001, dovrà avvenire attingendo al Fondo di Sede, a meno che dette posizioni non siano state segnalate a Persociv a seguito della ricognizione richiesta con la circolare E/12/24 del 26.02.2001 e dunque già ricomprese nelle somme erogate agli Enti e di cui all'elenco richiamato precedentemente.

Cordialissimi saluti

LA SEGRETERIA NAZIONALE

GLI ALLEGATI VERRANNO INVIATI PER CARTACEO – LE CIRCOLARI SONO VISIONABILI SUL SITO www.cisalintesa.it/snad.